



MISSIONE

POSSIBILE

SETTIMANA DELL'ADESIONE

Solennità dell'Immacolata Concezione

8 dicembre 2013

**Animazione della Santa Messa
e benedizione delle tessere**

Monizione iniziale

Oggi nella solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, in tutta Italia i soci dell'Azione Cattolica celebrano la festa dell'adesione. Il tema proposto dall'AC per questo anno associativo "Quelli che troverete chiamateli" ci invita a tradurre il Vangelo in percorsi di vita concreta per abitare le nostre comunità e le nostre città come testimoni gioiosi di speranza. Aderire quest'anno significa andare ai "crocicchi delle strade" per invitare tutti, cattivi e buoni, alle nozze dello Sposo.

Monizione all'offertorio

Con il pane ed il vino che alla consacrazione diventeranno il Corpo ed il Sangue, Gesù, portiamo all'altare:

- **I testi associativi**, per affidarTi la scelta della formazione permanente, che caratterizza e sostiene i nostri gruppi dell'ACR, dei giovani e degli adulti.
- **Il progetto formativo**, per conformarci sempre più a Cristo, tuo Figlio.
- **Un'icona di Maria**, per non dimenticare mai la premura e la passione del servizio all'uomo.
- **Le tessere**, per esprimere la nostra personale adesione all'Azione Cattolica e l'impegno a mettere tutte le nostre energie e capacità a servizio dell'opera apostolica della Chiesa.
- **Un grande invito**, segno del nostro impegno ad essere nei nostri ambienti di vita e di lavoro, fermento di vita nuova e strumenti di riconciliazione e di pace.

Preghiera dei fedeli

- 1) Per la Chiesa, affinché il soffio dello Spirito Santo le doni il carisma della profezia per saper interpretare i segni dei tempi nell'attuale contesto di postmodernità. Preghiamo.
- 2) Per i capi delle nazioni e per quanti esercitano un incarico politico, perché non cerchino i propri interessi, ma perseguano il bene comune e si impegnino in modo da annullare il divario tra il nord e il sud del mondo, facendo sì che ad ogni persona sia garantita una vita dignitosa e veramente umana. Preghiamo.
- 3) Per L'Azione Cattolica Italiana che, affidandosi a Maria, si prepara a rinnovare la propria adesione nella solennità dell'Immacolata Concezione, perché nella sua dimensione nazionale, diocesana e parrocchiale, possa formare laici sempre più capaci di corresponsabilità qualificata e collaborazione generosa nella progettazione e nell'azione pastorale, attraverso uno stile di servizio e di comunione con i Pastori. Preghiamo.
- 4) Per i giovani, i ragazzi e gli adulti di questa comunità, perché formati attraverso la scelta di un percorso di gruppo e sostenuti da un solido cammino spirituale, sappiano essere testimoni coinvolgenti per altri coetanei. Preghiamo.
- 5) Per questa assemblea, perché il tempo di Avvento risvegli la nostra fede, faccia maturare in noi propositi di carità e apra il nostro cuore all'ascolto e all'accoglienza delle povertà materiali, morali e spirituali dei fratelli che ci sono accanto. Preghiamo.

Benedizione delle tessere

Il Presidente parrocchiale insieme ad un ragazzo dell'ACR, un giovanissimo, un giovane ed un adulto presenta al parroco le tessere per la benedizione.

Presidente: Attraverso l'adesione all'Azione Cattolica, noi soci rinnoviamo la nostra vocazione e missione di laici impegnati nella Chiesa e testimoni del Vangelo nel mondo. Condividiamo questo impegno personale e associativo nella nostra comunità parrocchiale con tutti voi, nostri fratelli e sorelle nella fede, e in comunione con i nostri sacerdoti assistenti [Nome] e con il nostro Vescovo Giuseppe.

Acierrino: Le tessere che presentiamo sono il nostro segno dell'amicizia fra di noi e con Gesù e l'impegno di raccontare agli altri che questa amicizia ha reso la nostra vita una festa! A questa festa vogliamo invitare tutti i nostri coetanei!

Gvv: Quest'anno vogliamo impegnarci ad accogliere le differenze come qualcosa che rende ognuno unico, per costruire legami autentici e profondi con tutti, nessuno escluso...MAI!

Giovane: Abbiamo facce allegre e facce tristi, facce che sperano e che a volte disperano, facce che ridono e facce che piangono, facce che credono e che dubitano. Le portiamo nelle nostre sedi e all'università, a lavoro e per la strada...e per dire a tutti che il Vangelo è per gente coraggiosa, noi ci mettiamo la faccia!

Adulto: Vogliamo vivere quest'anno associativo con un atteggiamento di fiducia nell'uomo e nella storia. Vogliamo vivere con passione la vita delle nostre città educandoci a una visione alta del bene comune, come bene di tutti e di ciascuno, che ci rende capaci di tradurre il Vangelo nel vissuto concreto.

Cel: Padre misericordioso, ti preghiamo per tutti coloro che quest'anno confermano la loro adesione all'Azione Cattolica: dona loro la fiducia e la fedeltà necessarie per rispondere generosamente alla tua chiamata e aiutali a operare in profonda unione di cuore e di intenti. Tu che hai mandato tuo Figlio per riconciliare gli uomini con te e fra loro e doni lo Spirito Santo perché il tuo popolo sia segno e strumento di un amore premuroso e infaticabile, benedici quanti esprimono, attraverso queste tessere, un impegno al servizio della tua Chiesa; fa' che siano testimoni della novità di vita del Vangelo e collaborino alla costruzione di una comunità cristiana che sia segno vivo del tuo amore, luogo di accoglienza premurosa per ogni persona. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Cel: Con la grazia del Signore e l'intercessione di Maria possiate testimoniare il dono di essere laici cristiani che ardono e risplendono nella vita della Chiesa e della società.

Siate presenza viva nella pastorale e nella vita civile, in fedeltà alla vostra identità. Curate la vostra formazione cercando ciò che è necessario ed essenziale. Nelle scelte siate fedeli allo Statuto della vostra Associazione per essere autentica Azione Cattolica. E aprite mente e mani a servizio di questa Chiesa amandola di vero cuore.

Preghiera finale

«Siate soprattutto uomini. Fino in fondo.

Anzi fino in cima.

Perché essere uomini fino in cima
significa essere santi...

E, oltre che iscritti all'Azione Cattolica,
siate esperti di Cattolicità Attiva:

capaci, cioè, di accoglienze ecumeniche,
provocatori di solidarietà planetarie,
missionari "fino agli estremi confini",
profeti di giustizia e di pace...

disposti a pagare con la pelle
il prezzo di quella comunione
per la quale Cristo Gesù,
vostro incredibile amore,
ha donato la vita».

Tonino Bello, 8 dicembre 1990